

Cari Colleghi,

a breve si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del rappresentante del personale ricercatore, dipendente o dotato di incarico di ricerca, in seno a Consiglio Direttivo.

La scadenza naturale del mio primo mandato sarebbe stata il 1° giugno 2010, ormai quasi un anno fa. Come sapete, il mandato è stato prolungato a seguito del processo di riordino degli enti pubblici di ricerca che è ormai nella sua fase conclusiva; alla fine delle procedure elettorali sarò stato in carica ben oltre 4 anni.

Questa è stata per me un'esperienza straordinaria che mi ha arricchito e mi ha permesso di conoscere molto meglio l'INFN e di apprezzarne fino in fondo i tanti pregi e peculiarità che sono alla base del suo successo, come di comprenderne gli aspetti che potrebbero essere migliorati.

Il mio mandato si è svolto in un periodo sicuramente molto difficile e impegnativo in cui, da aspettative iniziali di espansione sia sul personale che sulle risorse economiche, si è passati ad una fase di crisi che è sfociata nelle limitazioni sul turnover e sui finanziamenti che tutti conosciamo e che lasciano un'ombra sul futuro delle nostre attività e sulle prospettive per il nostro capitale umano.

Infine nell'ultimo anno e mezzo si è affrontata la fase incerta del riordino che ha suscitato preoccupazioni e timori per il futuro e l'autonomia del nostro ente e si è associata ad una compressione, forse inevitabile ma sicuramente problematica, del dibattito interno all'INFN. Questa fase che per me come per tutti ha richiesto un grande impegno di tempo ed energie si è conclusa, spero anche col mio contributo, con un risultato che considero nel complesso positivo e che ci ha permesso di tutelare le nostre peculiarità e la nostra autonomia.

Si apre ora una fase di rinnovamento in cui l'ente comincerà a lavorare in un quadro organizzativo simile al precedente ma che comunque presenta delle novità importanti che, se ben indirizzate, potranno essere un'occasione di ulteriore miglioramento. A questo si associa un avvicendamento anche nelle persone per le molte cariche in scadenza nei diversi organi che verranno rinnovate in un breve arco di tempo. Credo che anche questo potrà essere un aspetto positivo con apporto di nuove energie per affrontare i tempi ancora difficili che abbiamo davanti e le nuove imprese che l'ente sta per intraprendere.

Alla luce di queste considerazioni, e tenuto conto che un eventuale secondo mandato mi porterebbe ad occupare la carica per oltre otto anni che mi sembra sinceramente un periodo troppo lungo, ho deciso di non dare la mia disponibilità a ricandidarmi e di passare il testimone per tornare a tempo pieno alla mia attività di ricerca.

Vorrei comunque ringraziare di cuore i tanti che mi hanno incoraggiato, sostenuto e coadiuvato in questi quattro anni, sperando di non averli troppo delusi. Allo stesso tempo ringrazio chi mi ha legittimamente contestato perché ho sempre considerato le critiche come un'occasione di riflessione e approfondimento.

Infine, faccio i migliori auguri a chi mi sostituirà e confido che saprà, sicuramente meglio di me, ricoprire e valorizzare il ruolo importante e delicato di rappresentante eletto dalla comunità scientifica del nostro ente.

Cordiali saluti

Luciano Di Fiore